

YQA 010 – English Original

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Perché ci inginocchiemo durante la consacrazione Eucaristica?

Your Questions Asked

Shoot Date: 12-16-14

Original: TransHub

System Entry: 08-21-14 JM

Re-format/Re-listen: 10-27-14

To CG: 10-27-14 / **To AF:** - -

Time: 6:01 [**Musical Intro to 0:07**]

2 Voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

M1-JV: Salve e bentornati a "Padre Gruner risponde". Sono John Vennari e come di consueto, durante queste puntate, il nostro direttore spirituale Padre Nicholas Gruner risponderà alle vostre domande, che potete inviarci via e-mail a domande@fatima.it nonché dal nostro sito internet www.fatima.it. Abbiamo già affrontato varie questioni legate al Messaggio di Fatima, come la consacrazione della Russia, o più genericamente cattoliche, come l'astenersi dal mangiare la carne al venerdì o fare altre penitenze. Oggi chiariremo invece perché dobbiamo inginocchiarci durante la consacrazione eucaristica.' [00:44]

M2-FrG: Chiariamo subito: se mangiamo la carne, il venerdì, dobbiamo fare un'altra penitenza..

M1-JV interjects:...certo, che cos'ho detto invece?

M2-FrG: ... ma se non mangiamo carne il venerdì allora non c'è bisogno di altre penitenze (anche se farne un'altra non può che farci bene, ovviamente...)

M1-JV: Certo.

M2-FrG: Dicevamo: perché inginocchiarsi?

M1-JV interjecting:...Sì, perché ci inginocchiemo durante la consacrazione eucaristica?

M2-FrG:[00:57] Innanzitutto, perché nel Nuovo Testamento c'è scritto che "nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra"... persino il diavolo deve inginocchiarsi, per così dire, davanti al nome di Nostro Signore Gesù Cristo. Pertanto dobbiamo farlo a maggior ragione dinanzi alla Sua presenza Reale, che avviene nel Santissimo Sacramento al momento della consacrazione, dopo che il sacerdote ha pronunciato le parole di consacrazione del pane, che si trasforma nel corpo di Cristo, e del vino, che si trasforma nel Sangue di Nostro Signore: Egli è realmente presente, in quel momento, ed è per questo che dobbiamo inginocchiarci, perché se dobbiamo farlo comunque davanti al suo nome, è ancor più importante farlo *in Sua presenza!* In quel momento ci troviamo dinanzi al corpo, sangue, anima e divinità di Nostro Signore. Egli è presente sull'altare, una presenza Reale! Ora, come facciamo ad esprimere la nostra adorazione nei confronti di Dio? Per mezzo del nostro pensiero, in spirito, ma anche per mezzo del nostro atteggiamento... **[2:16]**

M1-JV interjects: ...nei nostri gesti esteriori...

M2-FrG: ...Anche perché noi non siamo Angeli, che sono puro spirito e non hanno un corpo. Noi esseri umani ci esprimiamo grazie al modo in cui agiamo, grazie ai nostri gesti esteriori: la nostra gestualità, il modo in cui parliamo o agiamo le mani, esprimono i nostri sentimenti, e lo stesso accade durante l'adorazione di Dio: nel rito orientale i fedeli si prostrano completamente, fino a toccare il pavimento con la fronte. Ma nel Rito Latino, l'adorazione avviene inginocchiandosi in preghiera, e chinando il capo

M1-JV: Beh, abbiamo l'esempio dell'Angelo di Fatima **[2:56]**...

M2-FrG: ...sì...

M1-JV: ...per l'Eucaristia...

M2-FrG: Sì: L'angelo di Fatima apparve per tre volte, e fu durante la terza che portò con sé il Santissimo Sacramento. In quell'occasione, teneva il calice nella mano sinistra (gli

Angeli normalmente non hanno una mano o nemmeno un corpo, ma possono apparire sotto forma umana, come fece l'Angelo di Fatima, che somigliava ad un ragazzo di circa 15 anni). Nella sua mano destra aveva invece l'ostia, che tenne sospesa davanti ai fanciulli; ad un certo punto l'Angelo si prostrò a terra, fino a toccare il suolo con la propria fronte, dicendo ai tre fanciulli di fare altrettanto. [3:29] Lucia, Giacinta e Francesco si inginocchiarono subito e si prostrarono a terra come aveva fatto l'Angelo, adorando Nostro Signore ed il Santissimo Sacramento. Questo non avvenne durante la consacrazione perché quell'Ostia era stata già stata consacrata: la presenza di Nostro Signore era già reale, nel Santissimo Sacramento, cioè nell'Ostia e nel Calice consacrati. Fu allora che l'Angelo disse questa preghiera: "Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, io Vi adoro profondamente e Vi offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi, delle indifferenze da cui Egli medesimo è offeso. Per i meriti infiniti del suo Sacro Cuore e del Cuore Immacolato di Maria io Vi chiedo la conversione dei poveri peccatori". Ai tre fanciulli di Fatima, quindi, venne insegnato ad adorare in questo modo il Santissimo Sacramento, ribadendo un insegnamento fondamentale della Chiesa, secondo cui prima di ricevere l'Eucaristia dobbiamo compiere un atto di adorazione. La gente oggi giorno riceve la comunione stando in piedi o comunque non mostrando la giusta deferenza: se siete anziani e vi fanno male le ginocchia, almeno chinare la testa! Ma se siete in grado di farlo, allora inginocchiatevi prima di ricevere la comunione! [4:42] Dobbiamo insomma mostrare questi gesti d'adorazione. Se non lo faremo, come insegnava Sant'Agostino, allora commetteremo un peccato! Quindi, per rispondere alla tua domanda, inginocchiarci durante la consacrazione eucaristica è nostro dovere!

M1-JV: Grazie Padre. È sempre bene ricordare che è doveroso avere il giusto atteggiamento di deferenza verso il Santissimo Sacramento...

M2-FrG: certo.

M1-JV: Specialmente alla luce delle novità dottrinali e liturgiche introdotte negli ultimi 50 anni, che hanno eliminato quest'atteggiamento di deferenza...Ebbene, Fatima ci ricorda che tale comportamento non passerà mai di moda! **[5:18]**

M2-FrG: Esatto, perché se è vero che dobbiamo onorare i nostri genitori, il nostro vescovo o il Papa, a maggior ragione dobbiamo onorare Dio. Dopo tutto, la dignità e l'autorità di ogni persona al mondo derivano da Dio, e per questo motivo dobbiamo adorare Nostro Signore nel modo più solenne possibile e sopra ogni cosa.**[5:38]**

M1-JV: Bene, la ringrazio per la sua risposta Padre, e a presto ad una nuova puntata di "Padre Gruner Risponde". Arrivederci

[Music 5:46 to end 6:01]